

La Sicilia 24 Febbraio 2022

Sgomberate le case dello spaccio

Erano gli appartamenti dello spaccio e da uno di questi, al 13esimo piano, settimane fa era precipitata una giovane donna. Stando una ricostruzione degli inquirenti - che troverebbe conferma anche dall'esame del medico legale - la 30enne che ha perso la vita era in compagnia di un altro ragazzo, forse per consumare delle sostanze stupefacenti acquistate nel quartiere della periferia est della capitale. Quindi la tragedia. Ieri in un'operazione delle forze dell'ordine le cinque case popolari, in una delle Torri di Tor Bella Monaca, periferia di Roma, sono state sgomberate. All'intervento, che segue analoghe operazioni in altre piazze di spaccio a San Basilio e Ostia, hanno preso parte polizia, carabinieri e vigili urbani. Nell'autunno scorso nel corso di una maxi operazione delle forze dell'ordine furono liberate sempre a Tor Bella Monaca 50 case occupate dal clan di Giuseppe Moccia.

E Tiziana Ronzio, l'operatrice sanitaria fondatrice dell'associazione "Tor più Bella" già sotto scorta per le minacce ricevute da Moccia, plaude al blitz: «Quando sono arrivati i mezzi delle forze dell'ordine, ho sorriso. L'ho vista come una vittoria personale e delle persone per bene che vivono il quartiere. A noi che combattiamo per la legalità, piace dire che facciamo un campionato a parte. Abbiamo creduto in quello che facciamo, fin dal primo giorno. L'unico modo per dare ossigeno alle periferie è denunciare. Quella di ieri è una battaglia vinta da noi di Tor Più Bella che non ci siamo mai nascosti, ma non solo». Gli appartamenti sgomberati ieri avevano anche allacci illeciti e più volte le persone della zona avevano lamentato vessazioni e degrado a causa dello spaccio. Sull'operazione è intervenuta il ministro dell'interno Lamorgese: «Le operazioni di sgombero degli alloggi pubblici occupati abusivamente da malavitosi, coordinate dalla prefettura di Roma, sono una risposta forte e concreta di tutte le istituzioni contro i sodalizi criminali che li utilizzano anche per svolgere le loro attività illecite», ha spiegato.

«È fondamentale intervenire per tutelare chi ha diritto a beneficiare delle assegnazioni, ma anche per garantire la sicurezza e ripristinare la legalità in alcune zone cittadine ad alta presenza criminale, contrastando il radicamento di fenomeni dello spaccio», ha proseguito Lamorgese.

Parole di soddisfazione per l'intervento coordinato di polizia, carabinieri e vigili anche da parte del presidente della Regione Nicola Zingaretti: «San Basilio, Ostia e ieri Tor Bella Monaca e Torrecchia. In pochi giorni grazie all'impegno della prefettura, della procura di Roma e delle forze dell'ordine sono stati liberati 16 appartamenti Ater occupati illegalmente da famiglie collegate alla malavita». «Voglio ancora una volta dire grazie a tutti i protagonisti di questo impegno per la legalità, al fianco dei cittadini nelle periferie di Roma», ha concluso Zingaretti.